

# **Siracusa. Incendio al Castello Eurialo, "Progetto Siracusa": "Più tutela per i siti culturali"**

Una maggiore attenzione per la tutela dei siti culturali, a partire dalla prevenzione degli incendi. La chiedono i consiglieri di "Progetto Siracusa" Curzio Lo Curzio, Michele Mangiafico, Simone Ricupero e Cetty Vinci secondo cui "nonostante le richieste avanzate in passato, il Comune non ha fatto nulla per prevenire che, come tempo fa al tempio di Demetra e Kore di piazza della Vittoria, divampasse il fuoco. L'amministrazione comunale - spiegano i consiglieri - dovrebbe sollecitare preventivamente importanti interventi presso gli enti preposti". Poi un ulteriore spunto di polemica. "Si trova il tempo di approvare il progetto di un disco-bar dentro il castello Maniace ma non quello per eliminare le sterpaglie - concludono i consiglieri - che mettono in pericolo le Mura Dionigiane e il Castello Eurialo".

---

# **Siracusa. Gioco illegale: controllati 50 locali pubblici, sanzioni per 80.000 euro**

Azione mirata di contrasto al gioco illegale e, soprattutto, per la tutela dei minori. Come disposto dal ministero

dell'Interno, la polizia ha eseguito servizi specifici in tutta la provincia. Controllati circa 50 esercizi commerciali. Numerose le irregolarità riscontrate, tanto da elevare sanzioni amministrative per circa 80.000 euro. In particolare, sono stati denunciati un siracusano, per aver svolto attività di accettazione e raccolta di scommesse senza essere in possesso delle previste autorizzazioni di polizia e un lentinese per esercizio abusivo di raccolta e di pubblicizzazione delle scommesse avente ad oggetto eventi sportivi. Lo scorso febbraio aveva presentato istanza per ottenere la licenza e gli era stata negata dal questore. Gli operatori di Polizia hanno elevato sanzioni amministrative per un totale di 50.000 euro. Sequestrate anche apparecchiature elettroniche per il gioco non in regola con le normative.

---

## **Siracusa, cresce la raccolta di carta e cartone ma resta sotto la media regionale: 18,5kg per abitante, in Sicilia è 22**

Sono incoraggianti i dati relativi alla raccolta differenziata ed al riciclo di carta e cartone. La Sicilia nel 2017 ha trascinato il dato del Sud Italia facendo registrare rispetto al 2016 un incremento del 16,1%: è il miglior tasso di crescita nazionale che spinge all'insù la media regionale oggi a 22 kg annui per abitante. Nel Meridione la media è però di 34,7kg annui, c'è quindi ancora un bel gap da recuperare. Il balzo in avanti in un solo anno è stato comunque notevole.

I Comuni in provincia di Siracusa hanno raccolto nel 2017 oltre 7.400 tonnellate di carta e cartone con un pro capite di 18,5 kg/ab (di poco inferiore alla media regionale di 22 kg/ab). Comieco ha erogato ai Comuni della provincia di Siracusa oltre 300.000€ di corrispettivi.

La vicina Ragusa è riuscita a sfiorare le 8.000 tonnellate, con un pro capite di 25,3 kg per abitante. A fare meglio è però la provincia di Catania che ha raccolto nel 2017 oltre 28.000 tonnellate di carta e cartone (primato regionale) con un pro capite di 25,9 kg/ab

A fornire i dati è il XXIII Rapporto Annuale di Comieco, il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo di Imballaggi a base cellulosica che ha così fotografato la situazione della raccolta differenziata di carta e cartone in Italia. Presentazione nazionale avvenuta non a caso a Palermo. "La Sicilia sui rifiuti sta voltando pagina. Stiamo generando un nuovo approccio di sistema dove la raccolta differenziata assume un'importanza capitale e strategica". Ad affermarlo è l'assessore regionale all'Energia e ai Servizi di Pubblica Utilità, Alberto Pierobon, che si dice convinto della "necessità di imporre un nuovo passo di modernizzazione dell'intero sistema, centrato su concetti di partecipazione attiva del cittadino e di responsabilizzazione dei territori e delle filiere produttive. Si può fare di più certamente ma dobbiamo incrementare gli aspetti di premialità per il cittadino che recupera e convoglia i materiali differenziati verso i centri di raccolta diffusi sul territorio. Vogliamo dialogare con il sistema anche nazionale dei Consorzi e Comieco è un punto di riferimento cui vogliamo dedicare attenzione e approfondimenti, anche in Sicilia".

---

# **Siracusa. Bus navetta, prorogato il servizio ma entra in agitazione la manutenzione: "incontro subito"**

Sono arrivate questa mattina ai dieci dipendenti della Genius Automobiles le lettere che preannunciano il licenziamento. La ditta che si occupa della manutenzione del parco mezzi elettrici del Comune di Siracusa, senza notizie circa una nuova gara d'appalto per il nuovo affidamento del servizio, ha dato seguito al provvedimento annunciato.

Il 9 settembre scadrà l'attuale affidamento e senza manutenzione le navette elettriche rischiano di fermarsi. I dipendenti della società hanno allora chiesto un incontro a Palazzo Vermexio entro la fine di luglio per ottenere notizie in merito alla nuova gara o, eventualmente, ad una proroga della manutenzione alla Genius.

Nei giorni scorsi, la giunta comunale di Siracusa aveva dato il via libera alla prosecuzione del servizio di bus navetta fino al 31 dicembre. Ma manca un riferimento diretto al servizio di manutenzione che ad oggi ha scadenza al 9 settembre. Non sfugge così che a primo guasto i bus elettrici rischierebbero di rimanere fermi, senza chi si occupa della loro manutenzione.

Motivo per cui l'incontro nei prossimi giorni ci sarà. L'assessore alla Mobilità, Giovanni Randazzo, ha dato mandato agli uffici di predisporre quanto necessario per la riunione tecnica nel corso della quale iniziare ad affrontare il problema. Ad ostacolare una proroga a tempo, nelle more dell'indizione di una nuova gara europea, sarebbe il costo del servizio, ritenuto ad oggi eccessivo e da riparametrare. Nel

servizio era infatti incluso anche il canone per la manutenzione delle bici e delle postazione del bike sharing, in realtà sospeso da tempo per problemi di ordine vario.

---

## **Ondata di calore, Luglio da record: Siracusa a 40°C, Augusta a 36,1°C e Noto 34,8°C**

L'annunciata ondata di calore non si è fatta attendere sul siracusano e sin dalle prime ore della giornata impennata della colonnina di mercurio. Il capoluogo si conferma città più calda siciliana con una massima registrata dalla rete regionale Sias di 39,3°C e con una percepita al di sopra dei 40°C. Proprio la soglia dei 40°C dovrebbe essere superata nel primo pomeriggio.

L'allerta era stata diramata dalla Protezione Civile Regionale che aveva indicato proprio la giornata odierna come quella da bollino rosso per temperature ed incendi. Dopo Siracusa, tra le città più calde oggi Augusta (36,1) e Noto (34,8).

---

## **Siracusa. Banconote da 50**

# **euro false, ignoti tentano di usarli in due negozi. La polizia avverte: "Fate molta attenzione".**

Banconote da 50 euro false. Gli agenti delle Volanti sono intervenuti in due esercizi commerciali in quanto alcuni avventori hanno usato banconote palesemente contraffatte per effettuare i propri acquisti. Nel caso specifico i commercianti hanno saputo riconoscere le banconote false. La polizia coglie, tuttavia, l'occasione per invitare i cittadini a porre attenzione, soprattutto nel momento del pagamento della merce. Sul sito della polizia è presente, nella sezione "banche dati" un servizio, a titolo informativo, senza nessuna valenza legale, che permette di verificare se la banconota è contraffatta.

---

# **Siracusa e il peso delle tasse: per piccole e medie imprese è del 65,8%. Cna: "carico mostruoso"**

La tassazione globale per artigiani e piccole e medie imprese continua ad avere un "peso" enorme a Siracusa: 65,8% con un +2,3% sulla media regionale. In Sicilia è più tassata solo Catania (69%), ex aequo Messina (65,8%) mentre Palermo si attesta su di un dato di tassazione globale pari al 62,8%.

Il peso complessivo del fisco sulle piccole e medie imprese e sugli artigiani rimane quindi alto così come registrato dal Centro Studi Cna su 137 Comuni d'Italia che ha comparato tassazione nazionale, regionale e comunale. Il risultato di questo lavoro capillare è il primo "Osservatorio permanente sulla tassazione di artigiani e piccole e medie imprese in 137 Comuni d'Italia".

Il centro studi ha calcolato anche il cosiddetto Tax Free Day, un modo semplice ed efficace per capire fin dove arriva in dodici mesi la mano del fisco sulle piccole imprese.

Una impresa a Siracusa inizia a guadagnare dal 27 agosto in avanti. Risultato anche questo tra i peggiori d'Italia. Anche in questo caso, solo Catania fa peggio (8 Settembre).

Nasce spontanea la domanda: quanto resta nel 2018 alle imprese? Tutti i calcoli dell'Osservatorio di Cna sono stati fatti tenendo a riferimento come modello un'impresa manifatturiera individuale, con un laboratorio di 350 mq, un negozio di 175 mq, 5 dipendenti, un fatturato di 430mila euro/anno e un reddito d'impresa di 50mila euro/anno.

A conti fatti il risultato è sconcertante: il reddito disponibile previsto per il 2018 è infatti pari a 17.076 euro, anche se in crescita rispetto al 2012 (15.227 euro).

---

## **Siracusa. Al via il restauro dell'ovale di via Cavour che "ammoniva" la città dopo il terremoto del 1693**

Un nuovo regalo alla città, alla sua storia, alla promozione del patrimonio culturale. L'associazione culturale "Il

Cenacolo” , guidata dall’artista Antonio Randazzo, è riuscito a raccogliere la somma necessaria per restaurare quell’ovale lapideo che racchiude l’atto di “rinascita” di Siracusa, dopo il devastante terremoto del 1693. Si trova su un portale di Ortigia, in via Cavour, al civico 57. L’ovale lapideo ammonisce i posteri (noi compresi) sull’importanza di ricostruire e vigilare, magari per evitar sciacalli: “Io che dopo tre anni dal tremvoto sorgei, voglio avvertire per schermirsi da danni le genti d’avvenire, s’avvien che torni a vacillar la terra dale case fuggite ma sul destrutto suolo a guardar il tesor tornate in volo”.Per l’associazione culturale Il Cenacolo, pochi i dubbi. Quello è davvero l’atto di rinascita della Siracusa post terremoto. Lo scorso marzo, l’avvio di un percorso verso il restauro. Avviati i contatti ed i sopralluoghi congiunti insieme ai tecnici della Soprintendenza. Le spese di pulitura e restauro saranno coperte dall’associazione. Si parla di circa 2.000 euro. Lavori che saranno eseguiti da ditta specializzata e sotto il controllo diretto della Soprintendenza.

---

## **Siracusa. Un nuovo mini piano del traffico per decongestionare Ortigia: ecco l'idea**

Rivoluzionare l’ingresso in Ortigia agendo su via Malta e utilizzando le corsie preferenziali. A lanciare l’idea è il futuro consigliere comunale Carlo Gradenigo. Un piano di ingresso e uscita che consentirebbe, secondo le sue previsioni, di decongestionare il traffico veicolare e

permettere ai bus navetta elettrici di velocizzare e rendere più frequenti le proprie corse, migliorando la qualità del servizio.

---

## **Siracusa. "Emergenza criminalità in viale Tisia, zona sotto scacco", il Cenaco chiede più sicurezza**

“Ritorna l'emergenza criminalità in viale Tisia” . Il presidente del Cenaco, centro naturale commerciale, Franco Veneziano, lancia l'allarme alla luce del furto che ha riguardato, ieri, un negozio di abbigliamento per bambini di viale Tisia. La vetrina del negozio è stata infranta. Poi ignoti si sono introdotti all'interno dei locali, rubando denaro e capi di abbigliamento non ancora inventariati. Sul posto, rinvenute tracce di sangue, che lasciano supporre che il ladro possa essersi ferito e che potranno essere elementi utili per risalire agli autori del gesto. Veneziano manifesta solidarietà al proprietario del negozio e lancia un nuovo appello al Comune e alle Forze dell'Ordine: “Chiederemo un incontro istituzionale insieme a Confcommercio per porre fine a questi atti criminali che, in questo periodo – ha detto Veneziano – si stanno verificando nella nostra area con preoccupante intensità. Una zona decisamente sotto scacco, quella di via Tisia, da qualche tempo e che per questo urge pronti interventi a livello di sicurezza pubblica. Il Cenaco ha già fatto richiesta agli enti preposti di un sistema di videosorveglianza che metta in diretta comunicazione i negozi

presi di mira e la centrale operativa del comando dei Carabinieri”.